

Il libro

La «filmosofia»

Da qualche anno che filosofia e cinema dialogano con profitto: basta citare i nomi di Deleuze o Zizek. La filosofia trova nel cinema terreno fertile per spiegare ontologia e contraddizioni del presente. Il cinema trova nella filosofia una preziosa alleata per nobilitarsi agli occhi dell'intelligenza. Il più recente prodotto editoriale si intitola *Filmosofia - I grandi interrogativi della filosofia in 8 film hollywoodiani*, ed è stato scritto da Giovanni Piazza, per l'editore Perdisa. Il libro viene presentato oggi alla Feltrinelli, via Zamboni 7, ore 18, alla presenza dell'autore e di



Blade Runner

Giacomo Manzoli, Presidente del corso di Laurea Dams a Bologna. L'idea di Piazza è chiara: da *Blade Runner* a *V per Vendetta*, passando per *Truman Show* e *Matrix*, esistono film

che mettono in campo problematiche e interrogativi propriamente filosofici e per questo possono rivelarsi un intrigante punto di partenza per discuterne. I temi che possono essere affrontati attraverso queste pellicole sono numerosi: il problema della morale, per esempio, oppure il concetto di colpa e persino quello del libero arbitrio: lo scopo dichiarato del saggio è discutere alcuni quesiti senza tempo, considerandoli un esempio di immaginario collettivo presente anche nel cinema di maggior successo.

Roy Menarini

